



### DIO AL PRIMO POSTO NELLA PROPRIA VITA

La conclusione del capitolo 10 del vangelo di Matteo, in questa tredicesima domenica del tempo ordinario, porta alla radicalità il saper essere discepoli, il portare Cristo agli altri, l'accettare ciò che da questo ne deriva, gioie e fatiche: vuol dire forse che la sequela del Cristo è esigente? Se da una parte ci era chiesta la radicalità dell'ascolto della Parola, conoscendola, pregandola, dall'altra ci viene chiesto una sequela del Cristo che dev'esser

credibile nei gesti, più che nelle parole, gesti che possiamo leggere anche in chi pensa di essere lontano dal Cristo stesso.

Il primato di Dio nella propria vita, se vero, mette in secondo piano tutti gli altri; meglio: il primato di Dio mi aiuta a guardare tutto con gli occhi di Dio e quindi con l'atteggiamento che coglie il dono ricevuto. Già! Dono che mette da parte se stesso/a per lasciare spazio al Signore, lasciare la propria autoreferenzialità, per lasciare che i miei gesti parlino di Dio all'uomo e alla donna che incontro. Ci dev'essere la consapevolezza che ... come hanno rifiutato il Maestro potranno rifiutare anche me ma anche ... Scrive un autore: *"Il discepolo di tutti i tempi nell'amare e seguire il non-accolto per eccellenza dovrà accogliere anche la possibilità concreta della non accoglienza da parte dei destinatari della sua missione! E che il rifiuto da parte degli uomini potrà anche essere motivato dalla mancanza di quell'affabilità e compassione, simpatia ed umiltà richieste al cristiano. Non sempre il rifiuto del discepolo è motivato dal rifiuto di Cristo! È invece possibile il contrario. Se il discepolo non si rende degno d'accoglienza col mostrare gli stessi sentimenti che furono del Maestro, il rigetto e l'opposizione potranno anche essere imputate al suo incoerente stile di vita"*.

Allora tre sono le condizioni che deve avere colui che vuole essere discepolo: la prima condizione è il primato di Dio sopra ogni cosa e sopra ogni affetto. Amare Dio e lasciarci amare da Lui ci permetterà di saper riscoprire con uno sguardo nuovo tutto ciò che mi circonda e gli affetti che vengono collocati nel giusto rapporto. La seconda condizione è quella di sapere che come il Cristo non è stato accolto anche i discepoli potranno vivere questa condizione di respingimento, con l'attenzione se ciò può avvenire per la nostra poca credibilità, non tanto nelle parole, ma nei gesti del nostro agire e dell'autoreferenzialità. Ciò che deve renderci ancora più attenti è che il rifiuto su noi non sempre coincide con il rifiuto anche del Cristo (per fortuna!). La terza condizione è quella dei piccoli gesti: piccoli gesti perché mostrano lo stile che il Cristo ha adottato, si è fatto piccolo; perché ci rende attenti a partire dai più piccoli; perché si evita il pericolo dell'auto appagamento, invece che far risaltare l'azione del Signore.

Questo "discorso apostolico" o "discorso della missione" *"disegna la formula dell'uomo religioso, al quale non è chiesta una rinuncia totale ma solo di rinunciare a relazionarsi in modo assoluto a ciò che è relativo e relativamente all'Assoluto. (...) Perché chi ama assolutamente Dio non può che amare anche le sue creature, ben sapendo che da Lui dipendono"*.

**Don Dino**

## Dall'Esortazione Apostolica "Gaudete et exultate" di Papa Francesco

### **La tua missione in Cristo**



Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità, perché «questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione» (1 Ts 4,3). Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo.

Tale missione trova pienezza di senso in Cristo e si può comprendere solo a partire da Lui. In fondo, la santità è vivere in unione con Lui i misteri della sua vita. Consiste nell'unirsi alla morte e risurrezione del Signore in modo unico e personale, nel morire e risorgere continuamente con

Lui. Ma può anche implicare di riprodurre nella propria esistenza diversi aspetti della vita terrena di Gesù: la vita nascosta, la vita comunitaria, la vicinanza agli ultimi, la povertà e altre manifestazioni del suo donarsi per amore.

La contemplazione di questi misteri, come proponeva sant'Ignazio di Loyola, ci orienta a renderli carne nelle nostre scelte e nei nostri atteggiamenti. Perché «tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero», «tutta la vita di Cristo è Rivelazione del Padre», «tutta la vita di Cristo è mistero di Redenzione», «tutta la vita di Cristo è mistero di ricapitolazione», e «tutto ciò che Cristo ha vissuto fa sì che noi possiamo viverlo in Lui e che Egli lo viva in noi».

Il disegno del Padre è Cristo, e noi in Lui. In definitiva, è Cristo che ama in noi, perché «la santità non è altro che la carità pienamente vissuta». Pertanto, «la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua». Così, ciascun santo è un messaggio che lo Spirito Santo trae dalla ricchezza di Gesù Cristo e dona al suo popolo.

Per riconoscere quale sia quella parola che il Signore vuole dire mediante un santo, non conviene soffermarsi sui particolari, perché lì possono esserci anche errori e cadute. Non tutto quello che dice un santo è pienamente fedele al Vangelo, non tutto quello che fa è autentico e perfetto. Ciò che bisogna contemplare è l'insieme della sua vita, il suo intero cammino di santificazione, quella figura che riflette qualcosa di Gesù Cristo e che emerge quando si riesce a comporre il senso della totalità della sua persona.

Questo è un forte richiamo per tutti noi. Anche tu hai bisogno di concepire la totalità della tua vita come una missione. Prova a farlo ascoltando Dio nella preghiera e riconoscendo i segni che Egli ti offre. Chiedi sempre allo Spirito che cosa Gesù si attende da te in ogni momento della tua esistenza e in ogni scelta che devi fare, per discernere il posto che ciò occupa nella tua missione. E permettilgli di plasmare in te quel mistero personale che possa riflettere Gesù Cristo nel mondo di oggi.

Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita. Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito, affinché ciò sia possibile, e così la tua preziosa missione non andrà perduta. Il Signore la porterà a compimento anche in mezzo ai tuoi errori e ai tuoi momenti negativi, purché tu non abbandoni la via dell'amore e rimanga sempre aperto alla sua azione soprannaturale che purifica e illumina.



Grest, con le **nuove modalità**  
dal **6 luglio** al **31 luglio**:  
quattro settimane  
dove ogni settimana è un ciclo chiuso

Sette gruppi composti di **7 bambini**  
delle elementari, se invece sono delle  
medie da **10 ragazzi**.

**Orario** dalle 8.30 alle 14.30 con  
pranzo per chi vuole.

Chi non si ferma al pranzo  
non può ritornare al Grest.



## I campi estivi si terranno:

\* **Prima media:** dal **20**  
al **23** luglio, a Soramaè;

\* **Seconda media:** dal  
**23** al **26** Luglio, a  
Soramaè;

\* **Superiori:** dal **2** al **5** agosto, a Tai di  
Cadore;

\* **Terza media:** dal **5** al **8** agosto, a Tai  
di Cadore.

## APPUNTAMENTI

**LUNEDI' 29 Giugno, alle ore 20:45,**  
in chiesa: incontro su il COVID-19  
"OBBLIGATORIO" per poter essere  
gli animatori del grest e dei campi  
scuola;

**SABATO 4 LUGLIO, alle ore 16:30,**  
incontro del consiglio affari  
economici parrocchiale;

**MARTEDI 7 LUGLIO, alle ore  
21:00, incontro, in salone, dei genitori  
dei ragazzi delle medie e superiori  
iscritti ai campi scuola.**

*"Solo chi guarda col cuore vede bene,  
perché sa "vedere dentro": la persona  
al di là dei suoi sbagli, il fratello oltre le  
sue fragilità, la speranza nelle difficoltà,  
Dio in tutto."*

*Twitter di Papa Francesco*

# GREST 2020

Tutte le domande sono state accolte  
**Non ci sono più posti disponibili**

**Entro venerdì 3 luglio**

comunicare con un messaggio la presenza al pranzo,  
ai numeri:

**Cristiana : 3401489930**

**Rossana : 3337101734**

**Lunedì 6 luglio è obbligatorio:**

- >>> effettuare il pagamento di 20 €  
dell'iscrizione settimanale
- >>> del pranzo ( 4€ /giorno )
- >>> firmare il patto di corresponsabilità

## **PROPOSTA PER L'ESTATE**



Stiamo effettuando le  
ultime verifiche per  
proporre i centri estivi  
per i bambini/bambine  
nelle fascia di età del-  
la scuola dell'infanzia  
**(3-6 anni)** nei mesi di  
**luglio e agosto.**

**DOM. 28 GIUGNO 2020**  
**XIII DOM. del TEMPO ORDINARIO**

**8:00** † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI  
**9:30** † BENATO PIETRO † LIONELLO CLEMENTE  
† CARRARO GIOVANNI, CECILIA e  
sr. BERNARDETTA † ANNA e LUCIO

**11:00** *pro populo*  
† SANTELLO SANDRA e SANTELLO GIANNI

**18:00** † SCATTO GIULIO, VIRGINIA e NONNI  
† MARTIGNON MIRAGLIO

**GIARE 10:00** † *per le anime*

**DOGALETTO 11:00** † BUSANA ELENA  
† AGNOLETTI LORENZO  
† BERTIATO ROMEO e GENITORI

**Lun 29 Giugno**

**8:00** † GILDA FORTUNATA  
**16:30** *S. MESSA in DIRETTA con RADIO MARIA*  
**18:00** *sospesa*

**Mar 30 Giugno**

**8:00** † EMMA e ANTONIETTA  
**18:00** † Fam. ANNA MARIA PIERANGELI

**Mer 1 Luglio**

**8:00** † SACRA FAMIGLIA  
**18:00** † MARIANGELA e GIOVANNI

**Gio 2 Luglio**

**8:00** † RAFFAELLA, CATERINA e GESUALDO  
**18:00** † RADETTI ELEONORA

**Ven 3 Luglio - San Tommaso Apostolo**

**8:00** † COLASURDO ACHILLE  
**18:00** † MARTIGNON GIANNA

**Sab 4 Luglio**

**8:00** † ROCCA OVIDIO  
**16:00** **MATRIMONIO MEGGIATO DAVIDE e DA LIO ELISA**  
**18:00** † GUGLIELMO RIGHETTO   
† GRISELDA LINO e RINA  
† FABRIS LIA e ORMENESE GIOVANNI  
† LEVORATO PROSDOCIMO

**PORTO 17:00 ROSARIO - 17:30** † *per le anime*

**DOM. 5 LUGLIO 2020**  
**XIV DOM. del TEMPO ORDINARIO**

**8:00** † GIUSEPPE, ALDO, NATALINA, VITTORIO,  
MARIA e FRANCO  
† ANTONIO, ANNA, ANNAMARIA, MARIA,  
CRISTINA e GRAZIANO

**9:30** † FRATTA ANTONIETTA  
† MAZZON GIOVANNINA  
† TOGNIN GIUSEPPE

**11:00** **Battesimo: MAZZULLO MARIA**  
*pro populo*  
† FRATTINA MARCO, REGINA, LORENZO e  
GIOVANNA 

**18:00** † CASTELLANO GIUSEPPE  
† CAON LUIGINA

**GIARE 10:00** † *per le anime*

**DOGALETTO 11:00** † *per le anime*



**NOVITA'**  
**GENTE VENETA**

Essere sacerdote, una bellezza vertiginosa: lo sottolinea don Augusto Prinsen. Farsi servi e dare la vita per gli altri: lo rimarca don Daniele Cagnati. I due giovani, che sabato 27 verranno ordinati sacerdoti dal Patriarca Francesco, raccontano la storia della loro vita e della loro vocazione.

Le due interviste sono al centro del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- Addio a don Guido Buccioli: vulcanico e infaticabile, aveva doti di educatore.

- Progettare i prossimi dieci anni, mitigando le disuguaglianze e puntando ad una ecologia integrale: i temi del dialogo fra Nando Pagnoncelli e il Patriarca Francesco sul tema della ripresa dopo la pandemia.

- Il nuovo maxi commissariato a Marghera, il Questore Mascopinto: cantieri al via entro il 2021.

- Covid-19: per il microbiologo trevigiano Rigoli il virus si sta spegnendo.

- Caritas veneziana: cominciano le accoglienze dei migranti con il progetto "Apri".

- Diego, 6 anni, di Marano, è l'autore di un piccolo-grande libro sulla Protezione civile.

- Gambarare e la "fase 3": «Scommettiamo sulle attività estive».

- Venezia, riapre la Scuola Grande dei Carmini.

**Apertura Centro d'Ascolto  
della Carità Parrocchiale**

\* **MARTEDI'** dalle 10:00 alle 11:30  
\* **VENERDI'** dalle 16:00 alle 17:30.

tel. 339 1416201

[cdagambarare@gambarare.it](mailto:cdagambarare@gambarare.it)